

Fratelli, Dio opera in un certo modo, e sono 6.000 anni che è all'opera per portare a compimento la Sua Famiglia, Elohim. Questa è una cosa che provoca entusiasmo in quelli che saranno nella Sua Famiglia al ritorno di Suo Figlio a questa terra. Il periodo in cui il Figlio di Dio farà ritorno a questa terra, Dio lo chiama un tempo di ristoro. Sarà questo il tema discusso oggi, *Un Tempo di Ristoro*. Oggi daremo un'occhiata a degli esempi che Dio ha usato nel tempo. In passato Ron ha predicato una serie di sermoni sul perché dovremmo essere incoraggiati. È una serie che mi ha aiutato.

Oggi dunque parleremo di questo periodo di ristoro di cui Dio parla. Questo dovrebbe essere incoraggiante per noi nella Chiesa di Dio. In questo tempo della fine Dio ci ha dato molta comprensione, e spero siate consapevoli di ciò che vi è stato dato dal Grande Dio di questo universo. Spero capiate almeno un poco di quello che vi ha offerto.

Dio si è rivelato a diverse persone nel corso del tempo. A quei individui in tempi precedenti Lui si rivelò in modo diverso per via dei tempi in cui vissero. Nei primi tempi Dio si rivelò ed operò con quelle persone individualmente. Ma ai tempi nostri noi capiamo che Dio ha mandato Gesù Cristo a questa terra per essere la nostra Pasqua. Dio opera con voi e con me, nella Chiesa di Dio, attraverso Gesù Cristo.

Voltiamo a Giovanni 15. Qui ci viene detto come Dio sta operando oggi. Esamineremo i diversi modi in cui Dio ha lavorato con diverse persone. Questo è un passaggio che leggiamo in ogni Pasqua dell'Eterno, un passaggio che ci dice molto su come Dio opera nella Sua Chiesa. Il contesto è quello della vera vite. Dio dà l'analogia della vera vite nel Suo libro e noi sappiamo che questa vite è la vera Chiesa di Dio. Sappiamo pure che siamo noi questa Chiesa alla fine di quest'era.

Da notare nel **versetto 1** che Gesù ci dice che lui è la vera vite. Dice inoltre, che **il Padre mio**, parlando di Dio Padre, il Grande Dio di questo universo. **è il vignaiuolo**. Vediamo dunque che Dio è l'agricoltore. E Gesù dice, **Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie via; ma ogni tralcio che porta frutto, notiamo cosa viene detto - lo pota affinché ne porti ancora di più. Voi siete già puri a motivo della parola che vi ho annunziata**, a causa di ciò che Dio ha rivelato a voi, ai giorni d'oggi, tramite il Suo spirito. Siete stati perdonati dei vostri peccati, e quindi siete mondi. Dio vi ha aperto la mente alla Sua verità e ora potete capire. Questa è stata una cosa di ristoro per voi, perché adesso potevate capire le parole di Dio. Dio rese possibile tramite Gesù Cristo, che divenne il nostro Agnello Pasquale, che noi si rimanessimo puri. L'importante è che noi ci si penti. Sembra una cosa semplice ed è semplice, ma è una cosa difficile fare in questa carne umana che cade in trappola così facilmente. Ma Gesù ha reso possibile per noi di pentirci e di avere i nostri peccati perdonati. Tramite il pentimento noi possiamo rimanere puliti.

La parola “pentimento” ha maggior significato di quanto esamineremo oggi; cosa che faremo un po’ più avanti. Ma Dio dice che “Lui pota affinché porti ancora più frutto.” Dio anche dice che siamo purificati per via di ciò che Lui ha fatto per noi nella Sua Chiesa in questo tempo della fine, coloro che sono nella vite, e per via della parola che Lui ci ha dato. **Dimorate in me, ed io in voi.** Noi sappiamo che questo viene fatto per mezzo dello spirito santo di Dio. È così che Dio ha disposto. Una volta chiamati e battezzati e siamo perdonati dei nostri peccati, poi riceviamo lo spirito santo di Dio che Lui usa. E questo spiega come viene usato. Continua dicendo, **il tralcio non può da sé portare frutto.** Vediamo che l’uomo ha bisogno di un certo aiuto da Dio. È questo che ci viene detto.

“Come il tralcio non può da sé portare frutto.” Ci sono stati alcuni che facevano parte di noi, parte della Chiesa di Dio, che pensavano di poter produrre frutto da soli. Non è che hanno espresso questo in parole, ma è ciò che ha luogo. Pensano di poter decidere da sé quello che è giusto o non giusto. Ma Dio dice **il tralcio non può da sé portare frutto se non dimora nella vite.** Sappiamo che non ci si può separare da quella vite. E Gesù disse, **così neanche voi, se non dimorate in me.** Questo è l’unico modo. Vediamo così che c’è un modo in cui Dio opera, che qui ci viene spiegato. Questo è applicabile a voi e a me, a noi nella Chiesa di Dio, la Chiesa che si sta preparando per il ritorno del Figlio di Dio a questa terra. E quando Gesù divenne l’Agnello Pasquale, fu attraverso lui che il Dio Padre cominciò ad operare con quelli che avrebbe chiamato. Funziona in questo modo. Non c’è altro modo. Questo è l’unico modo.

Qui dice, **Io sono la vite, voi siete i tralci; chi dimora in me e io in lui...** dice dunque che è così che Dio opera nella Sua Chiesa e noi dobbiamo produrre frutto. Poi continua, **poiché senza di me non potete far nulla.** Abbiamo visto che tanti si sono scordati questa cosa, pensando di poter adorare Dio a modo loro. Vediamo, però, cosa dice Dio di quelli che fanno così. **Se uno non dimora in me** - notiamo cosa dice - **è gettato via come il tralcio** - prestiamo attenzione - **e si secca.** Noi sappiamo che questo è vero perché ci sono stati tanti che erano al lato nostro durante il Sabato di Dio, e non sono più qui. Dio ci dice che questi si sono seccati. Questo è il risultato quando c’è una svolta nel modo di pensare. È una cosa che desta paura constatare. Questo è ribellione contro il Grande Dio di questo universo e Suo Figlio, come pure contro le verità di Dio. Qualcosa succede nella mente, e questo non lo capiscono né lo vedono. Non credono di aver abbandonato Dio. È una cosa paurosa perché la mente può ragionare in questo modo. Lo abbiamo visto. La mente pensa di poter adorare Dio separata dalla vite di cui stiamo leggendo.

Se queste persone non si pentiranno, Dio dice che **poi questi tralci si raccolgono, si gettano nel fuoco e sono bruciati.** Per non avere più vita. Morte per tutta l’eternità.

Vediamo il versetto 7 - **Se dimorate in me e le mie parole dimorano in voi...** Questo vuol dire “abitare in,” “continuare in,” “rimanere in.” **domandate quel che volete e vi sarà fatto.** Noi sappiamo cos’è che vogliamo e di cosa sta veramente parlando. Ognuno nella Chiesa di Dio questo lo capisce. Vogliamo entrare in Elohim, vogliamo far parte della Famiglia Dio. Lo scritto

dice, “se abitate in...” “se continuate in...” “se vivete in...” “se rimanete in...” Questo è relativo al nostro volere. Dio dice che se adempiamo ciò che è richiesto da noi, il nostro volere sarà esatto. Noi capiamo questo desiderio, che è il desiderio di noi tutti nella Chiesa di Dio. Spero che questo, di entrare in Elohim, sia il desiderio, il volere di tutti nella Chiesa di Dio.

Versetto 8 - In questo è glorificato il Padre mio, che portiate molto frutto. E se continuate in, se abitate in, come dice Gesù Cristo, porterete frutto. Continua dicendo, e **così sarete miei discepoli.** In altre parole, diventeremo studenti del Grande Dio di questo universo. “Discepoli” significa “studenti.” Noi siamo disposti ad imparare e Dio ci può insegnare tramite lo spirito santo in noi e ci può guidare verso più della Sua verità. **Come il Padre ha amato me, così io ho amato voi; dimorate nel mio amore.**

Notiamo cosa dice il **versetto 10.** Ecco qui questa grande parola che sempre si intromette, la parola “se.” **Se osservate i miei comandamenti, dimorerete nel mio amore.** Dio ci dice che c’è un modo in cui dimorare, abitare, e questo è osservando i comandamenti di Dio. Lui dice che se facciamo queste cose **dimorerete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e dimoro nel Suo amore.** Vediamo dunque che Gesù Cristo ci dice che lui osservava i comandamenti di Suo Padre. Sta parlando di quei 10 Comandamenti che furono dati sul Monte Sinai; quei comandamenti che le religioni di questo mondo, specialmente i Protestanti ed i Cattolici, dicono sono stati resi non validi. Vediamo dunque che Gesù Cristo obbediva Suo Padre ed osservava questi comandamenti.

Continuò a dire, **Vi ho detto queste cose, affinché la mia gioia dimori in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io ho amato voi.** Ci vien detto, dunque, che dobbiamo vivere la vita in un certo modo verso l’un l’altro mentre ci troviamo su questa terra, in questa carne, mentre ci troviamo nella Chiesa di Dio, sul sentiero che ci conduce verso la Famiglia Dio, per diventare Elohim. **Nessuno ha amore più grande di questo: dare la propria vita per i suoi amici.** Noi sappiamo che è proprio questo che Gesù Cristo fece. Lui ci spiegherà dopo cosa sia un amico. Gesù Cristo diede la sua vita per voi e per me, questo lo capiamo, e per tutti quelli che desiderano far parte della Sua famiglia, di diventare Elohim. Come detto in quella serie data da Ron sull’essere incoraggiati, questo dovrebbe essere molto incoraggiante per noi. Quelle parole di incoraggiamento dovrebbero essere di ristoro per noi. A noi ci è stato detto che c’è un modo di vivere la nostra vita, se infatti vogliamo questo modo di vita che Dio ci offre. Il Suo modo, Dio ci dice, porterà pace all’uomo, pace a questa terra, pace per sempre nella Famiglia Dio.

Nel **versetto 14** Gesù spiega cos’è un amico quando dice, **Voi siete miei amici, se, ecco questa parola “se” che fa da trappola l’uomo in questa carne, se fate le cose che io vi comando.** C’è dunque un modo in cui Dio opera nella Sua Chiesa. Alla fine di quest’era noi abbiamo una maggiore comprensione sul modo in cui Gesù Cristo opera nella Sua Chiesa. Questo lo esamineremo un po’ più avanti.

Gesù disse, **lo non vi chiamo più servi, perché il servo non sa** - notiamo ciò che vien detto - **il servo non sa ciò che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché vi ho fatto conoscere** - prendiamo nota - **perché vi ho fatto conoscere tutte le cose che ho udito dal Padre mio.** Vediamo quindi che ci fa conoscere tutte le cose che ha udito da suo Padre. Abbiamo quindi tutto il necessario per entrare nella Famiglia Dio, per entrare nel Regno di Dio, se facciamo le cose che abbiamo appena letto. Ce le sta facendo conoscere. Ha detto, infatti, “Vi ho fatto conoscere.” Quindi sapete cosa dovete fare.

Versetto 16 - Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi; e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto. Stava parlando ai suoi discepoli, ma le cose che vanno fatte sono applicabili anche a noi. Noi tutti sappiamo come Dio ci ha chiamati. È il Grande Dio di questo universo che ha chiamato voi e a chiamato me, e ci ha messo nel Suo giardino, nel Suo vigneto, così per dire, e c'è qualcosa che dobbiamo fare. Dio dice che in questo vigneto in cui ci ha posto, dobbiamo produrre del frutto. Gesù disse che il **nostro frutto sia duraturo.** In altre parole, il frutto dovrebbe essere sempre presente nelle nostre vite. Non dovrebbe mai essere assente. Non dovrebbe mai seccarsi sul tralcio. Quando pecchiamo dobbiamo pentirci rapidamente, in questo modo il nostro frutto rimarrà e non si seccherà nel vigneto di Dio. Se dopo aver peccato non ci pentiamo rapidamente, il modo di pensare può avere una svolta per il peggio. Abbiamo visto e capiamo cosa può succedere quando il modo di pensare cambia. Abbiamo visto che frutto di molti seccarsi sulla vite del vigneto di Dio - è proprio questo che è successo - e adesso non sono più parte della vite. Si sono separati dal Grande Dio di questo universo e da Suo Figlio. Dio ci dice, dunque, come vivere la nostra vita nel contesto di quello che è stato scritto nel libro di Dio.

Versetto 17 - Questo vi comando - prendiamo nota, è un comando - **che vi amiate gli uni gli altri.** Per quelli di noi che siamo stati chiamati da Dio, ci sono dei comandi cui dobbiamo obbedire. E qui ci viene comandato di amare l'un l'altro. E questo amore di cui stiamo leggendo, lo vedo manifestato in questa sala. Noi, nella Chiesa di Dio in particolare, dovremmo amare l'un l'altro. Mariti e mogli, e a quelli che hanno lo spirito di Dio, dobbiamo amare l'un l'altro. Si tratta dei rapporti che noi tutti abbiamo nella vita, e Dio ce lo comanda. Non è un suggerimento. I 10 Comandamenti non sono un suggerimento, sono comandamenti. È per questo che sono chiamati comandamenti. Dio ci ha dato questi comandamenti che ci insegnano come amarLo. E sappiamo dell'ultima parte dei comandamenti che ci dicono come comportarci a vicenda, come amare l'un l'altro.

Versetto 18. Questo versetto parla dell'odio che il mondo ha per voi e per me; parte di ciò che dobbiamo affrontare nel mondo di Satana, nel mondo in cui ci troviamo alla fine di quest'era. **Se il mondo vi odia, sappiate che ha odiato me prima di voi. Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo.** Penso che noi tutti abbiamo sperimentato questo e capiamo cosa sta dicendo. Lo viviamo di giorno in giorno. Sappiamo di non essere amati in questo mondo di Satana. Gesù qui disse che il mondo di Satana ci odia perché non apparteniamo al suo mondo - per via del modo in cui noi viviamo la nostra vita. In questo mondo non siamo ben voluti. Ma questo sta per cambiare. L'età di Satana sta arrivando al

termine in appena un po' di tempo, ma noi siamo consapevoli che stiamo vivendo nel suo mondo. Ma come ho detto, questo sta per cambiare.

Gesù disse, **Ricordatevi della parola che vi ho detto: "Il servo non è più grande del suo padrone"**. Sappiamo che alcuni si sono arrogati questo ruolo, ossia quello di mettere il loro giudizio al di sopra di quello di Gesù Cristo e del Dio di questo universo. Gesù disse di ricordare quelle parole. Disse, **Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi**. Anche noi siamo stati perseguitati in questo mondo. Continua dicendo, **se hanno osservato la mia parola, osserveranno anche la vostra**. Sta arrivando un periodo in cui questo avrà luogo. Fratelli, la gente vorrà sapere quello che sapete voi. Vorrà sapere cosa avete da dire su varie questioni. Noi sappiamo che le scritture dicono che prenderanno uno per la manica per voler imparare da voi.

Tutte queste cose ve le faranno a causa del mio nome, perché non conoscono Colui che mi ha mandato. Sappiamo che questo mondo non conosce il Grande Dio di questo universo e sappiamo che non conosce il vero Gesù Cristo. Non ne ha idea, fratelli. Le religioni di questo mondo hanno grandemente distorto il messaggio che questo libro ha portato a questo mondo di Satana, il vangelo del Regno di Dio che Gesù Cristo ha portato. Ma tuttora non ha idea cosa esso sia e non ha nessuna intenzione di partecipare in quello che stiamo facendo noi attualmente. A questo punto delle cose la gente non vuole affatto Dio nella propria vita. Ma come ho già detto, questo è in procinto di cambiare per via di come Dio farà andare le cose in futuro.

Facciamo ora ritorno al principio delle cose, ad Adamo ed Eva, seguendo il flusso del racconto per vedere come Dio operò con loro, i primi umani sulla terra. Questo lo troviamo in **Genesi 3:1**. Questo racconto lo conosciamo molto bene perché Ron ha predicato facendo uso di queste scritture. Per la maggior parte le conosciamo a memoria. Sappiamo che raccontano come Satana si comportò con Eva.

Voglio citare quello che Dio fece scrivere riguardo Satana da Ezechiele 28. Dio disse questo di Satana, di Lucifero, colui che divenne Satana. Dio disse che lui era "il sigillo della perfezione, pieno di sapienza." Dio dunque disse che era "pieno di sapienza," e "perfetto in bellezza." Qualche volta è possibile leggere e non capire ciò che è scritto nel libro di Dio. Ecco qui un essere così bello e che possiede enorme sapienza datagli da Dio. È così che il Grande Dio dell'universo lo descrive. È questo l'essere con cui Eva ebbe a che fare. Era pieno di sapienza e perfetto in bellezza. Era piacevole agli occhi. Vediamo dunque che possedeva questa sapienza che Dio gli aveva dato.

Dio disse ad Adamo ed Eva di non mangiare del frutto dell'albero nel giardino. La storia la conosciamo. Li fu vietato l'accesso a un albero, ma Satana usò quello che Dio disse a Eva in forma di domanda. Il suo modo di agire fu molto astuto, perché piantò il seme del dubbio nella mente di Eva, come se quello che Dio aveva detto non era in effetti la verità.

Versetto 2 - E la donna rispose al serpente: Del frutto degli alberi del giardino ne possiamo mangiare. Ecco qui un giardino che Dio piantò per il sostentamento di Adamo ed Eva. E Dio disse, **Ma del frutto dell'albero...** Quest'albero ha molto significato spirituale, come vedremo procedendo. **Ma del frutto dell'albero che è in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non ne mangiate e non lo toccate, altrimenti morirete".** La descrizione è piuttosto grafica quando uno ci pensa. Questo era un albero che non si poteva nemmeno toccare. È questo che fu loro detto.

Satana nel suo inganno mentì e disse, **Allora il serpente disse alla donna: Voi non morrete affatto; ma Dio sa...** Vedete la sua astuzia, **che nel giorno che ne mangerete, gli occhi vostri** in altre parole, **le vostre menti si apriranno...** Satana usò parole allettanti... Vediamo cosa disse ad Eva, **...e sarete come Dio.** Adamo ed Eva ebbero contatto diretto con Dio nel giardino. La tentazione fu di essere come Dio. E chi avrebbe potuto resistere per avere la sapienza del Grande Dio dell'universo? O il potere di Dio? Eva poteva guardarsi intorno e vedere quello che Dio aveva creato, sapendo pure che Dio aveva creato lei e Adamo. Era conscia del fatto che Dio aveva enorme potere. Satana impiegò grande astuzia nel modo che la tentò. Vediamo che altro disse: **conoscendo il bene e il male.** Satana le aveva offerto la sapienza del Grande Dio di questo universo; di sapere le cose che Lui sapeva, di avere la mente di Dio.

Ma quando si riflette, il solo pensare di poter avere quel tipo di mente e di potere in questa mente carnale è ridicolo. Ma è questo che le offrì.

E la donna vide che l'albero era buono da mangiare - attenzione a ciò che stava succedendo; qualcosa stava succedendo nella sua mente - **che era piacevole agli occhi e che l'albero era desiderabile** - fate caso - **per rendere uno intelligente; ed ella prese del suo frutto, ne mangiò e ne diede anche a suo marito che era con lei, ed egli ne mangiò.** La storia la conosciamo.

Poi nel versetto 7 - **Allora si apersero le menti** (meglio detto) **di ambedue e** - da notare cosa ebbe luogo - **si accorsero di essere nudi; così cucirono delle foglie di fico e fecero delle cinture per coprirsi.** Qualcosa accadde nella loro mente quando questo ebbe luogo. Fa vedere che ora si vergognavano e cercarono di nascondersi da Colui che li aveva creati. Adesso si volevano coprire. Qualcosa cambiò in loro.

Poi udirono la voce dell'Eterno Dio che passeggiava nel giardino alla brezza del giorno. Vediamo come Dio si rivelò a loro. **E udirono la voce dell'Eterno Dio che passeggiava nel giardino alla brezza del giorno e l'uomo e sua moglie si nascosero dalla presenza dell'Eterno Dio fra** - notiamo dove si nascosero - **fra gli alberi del giardino** che Dio aveva creato per loro, nel giardino che provvedeva ogni loro necessità. Fratelli, quando riflettiamo su ciò che Dio aveva fatto per loro quando erano su questa terra, vediamo che non avevano bisogno di niente. Ogni necessità per il loro sostentamento si poteva trovare in quel giardino. Noi possiamo imparare da quello che fu fatto da loro con il loro modo di pensare. Comunque, siamo anche testimoni di ciò che l'uomo può fare con questa mente carnale quando è guidata

dallo spirito di Dio. Ci vien detto molto sul modo in cui la mente si può comportare. Noi abbiamo visto persino di ciò che è capace con lo spirito di Dio.

Si nascosero, dunque, e la vergogna ora entrò nella mente umana a causa della loro disobbedienza, della loro ribellione contro il Grande Dio di questo universo. Disobbedirono a quello che fu loro detto da Dio - di non mangiare da quell'albero. Abbiamo appena letto Giovanni 15, che parla di frutto per quanto riguarda noi che abbiamo lo spirito di Dio. Dio ci dice che dobbiamo produrre frutto spirituale, e non dobbiamo consumare certi frutti del mondo di Satana. Ad Adamo ed Eva fu detto al principio di non mangiare di quel frutto, e la stessa cosa viene detta a noi alla fine di questa età, di non mangiare il frutto del mondo di Satana.

Versetto 9 - Allora l'Eterno Dio chiamò l'uomo e gli disse: «Dove sei?». Noi sappiamo che Dio sapeva dove Adamo si era nascosto. **Egli rispose: «Ho udito la tua voce nel giardino, e ho avuto paura perché ero nudo, e mi sono nascosto».** Pensate forse che Adamo ed Eva avevano paura nel giardino che Dio aveva appena costruito per loro? Sappiamo che Adamo era lì e che diede un nome a tutti gli animali. Sappiamo che alcuni d'essi sono molto feroci. Non credo che ebbero mai paura nel giardino di Dio, nel Suo vigneto. Vediamo qui che qualcosa sta succedendo nelle loro menti e vediamo che adesso stanno cominciando ad aver paura. Vediamo che si stanno nascondendo dal Grande Dio di questo universo.

Sebbene conosceva la verità, Dio pose la domanda, **Hai forse mangiato dell'albero del quale io ti avevo comandato di non mangiare?** Sappiamo cosa sta per succedere. L'incolpare l'altra persona. Il resto della storia la conosciamo.

Diamo un'occhiata al **versetto 22 - l'Eterno Dio disse: Ecco, l'uomo è divenuto come Dio,** ritenendo il suo giudizio superiore a quello di Dio. Fu in effetti così. E Dio lo fece scrivere nel Suo libro per voi e per me. C'era un albero nel giardino di Dio. So che lo vediamo come un vero albero, ma c'è molto più significato in quest'albero che Dio mise nel giardino. Il comportamento dei due li separò da quest'albero. La conseguenza fu che si separarono da alcuna possibilità di ricevere nuova conoscenza dal Grande Dio dell'universo. Si separarono da quello che veniva loro veramente offerto e da qualsiasi futura conoscenza che sarebbe stata loro concessa. Quindi, ribellandosi contro Dio si separarono da ogni ulteriore conoscenza dal Grande Dio di questo universo e del Suo piano per l'uomo. Così effettivamente limitarono la loro conoscenza.

Spero dunque capiate ciò che vi è stato offerto, la conoscenza che avete alla fine di quest'era del piano di Dio. Dio separò Adamo ed Eva da ulteriore conoscenza, da quello che sarebbe stato offerto al genere umano. Ma voi questa conoscenza l'avete. E Gesù Cristo ci ha detto, come abbiamo letto un po' prima, che noi si avrebbe la conoscenza necessaria per arrivare a far parte di Elohim.

Voi conoscete il piano del Grande Dio dell'universo e ciò che vi offre. Spero capiate la grandezza di ciò che Dio vi ha offerto. Un'idea ne abbiamo nel **versetto 22**, prestiamo caso:

Ed ora non bisogna permettergli di stendere la sua mano per prendere anche dell'albero della vita perché, mangiandone, viva per sempre. È questo l'indizio, "viva per sempre." Vita eterna, fratelli, è questo che Dio offre. Una vita senza dolori, senza sofferenze, pace per sempre in un corpo diverso. Quando il piano di Dio sarà arrivato a compimento, potremo vivere per sempre in pace. Questa è la conoscenza che persero a causa del peccato, della ribellione contro il Grande Dio di questo universo.

Persero conoscenza del piano di Dio, di quello che Lui avrebbe alla fine compiuto per l'uomo. **Perciò l'Eterno Dio mandò via l'uomo dal giardino di Eden, perché lavorasse la terra da cui era stato tratto.** Ora nulla veniva provveduto per loro. Dovevano cavarsela da soli. **Così Egli scacciò l'uomo; e pose ad est del giardino di Eden i cherubini, che roteavano da tutt'intorno una spada fiammeggiante, per custodire la via dell'albero della vita,** l'albero a ragione del quale furono separati dal Grande Dio dell'universo. Dio mandò dei cherubini a tener guardia della via che conduceva all'albero della vita. Sappiamo dunque che Dio disse ad Adamo ed Eva su come vivere la loro vita, ma decisero per se stessi sul come viverla. Nel Suo libro, Dio ci dice come vivere, e lo disse pure a loro. Vediamo che dopo la ribellione qualcosa accadde alla mente di Adamo ed Eva. Decisero loro quello che era giusto o sbagliato e si arrogarono il diritto di decidere per se stessi invece di ascoltare Dio.

Dio ci dice che questa mente umana è naturalmente ostile a Lui. Questo è il modo di pensare dell'uomo ancor oggi finché succede qualcosa. Qualcosa deve aver luogo nella mente umana. Dio lo fece scrivere nel Suo libro di modo che noi si possa imparare. Oggi vediamo il risultato dei frutti della mente dell'uomo. Possiamo guardarci intorno in questa terra; questa mente umana distruggerebbe ogni cosa vivente sulla faccia della terra. Basta premere un tasto e sarebbe tutto finito. Questa è la mente dell'uomo. Non rimarrebbe niente.

Vediamo dunque nel libro della Genesi che l'uomo venne separato dalla presenza di Dio proprio al principio. Perciò, per i prossimi 6.000 anni l'uomo sarebbe rimasto separato da Dio se Dio non avrebbe chiamato qualcuno al Suo servizio. Quando teniamo in considerazione il piano di Dio, iniziando con il libro della Genesi, vediamo che Dio nel corso del tempo ha progressivamente rivelato la Sua verità. Ci furono alcuni che Dio chiamò per far progredire il Suo piano. Fu fatto così. Progressivamente. Vediamo come Dio si rivelò ad Adamo ed Eva. Dio rivelò Se stesso a Noè in modo diverso. E così fu con Abraamo e poi con Mosè, per via di ciò che Dio stava facendo con il Suo piano a quel punto nel tempo. Penso noi tutti capiamo come Dio stava operando.

Dio rivelò Se stesso nel corso del tempo a quelli che stava usando per portare avanti il Suo piano in modi diversi. Lui operò con Noè e poi con Abraamo. Operò con Mosè e tutti quelli che avrebbe chiamato nel corso del tempo. Operò con loro diversamente. È per questo che vediamo tanti nomi attribuibili a Dio in questo libro, il libro di Dio, e questo riflette i molti modi diversi in cui Dio ha lavorato con l'uomo nel tempo.

Tramite il Suo piano, sappiamo che Dio sta riconducendo il genere umano ad un rapporto con Sé. Questo lo vediamo. Lo sta portando a compimento. Dio sta facendo questo per tutti coloro che vogliono vivere il modo Suo di vita che sta offrendo all'uomo in questo tempo, a quelli che vogliono parte di quella pace di cui sappiamo, una pace eterna. Dio sta oggi offrendo vita eterna accompagnata da una pace eterna. Quando parliamo del nostro tempo, Dio sta offrendo questo a noi, nella Sua Chiesa. Adesso, sta offrendo questo a dei pochi, ma questa situazione sta per cambiare.

Dio dice che per l'uomo un periodo di ristoro sta venendo a questa terra, e che ci saranno mille più cento anni di presenza del Suo Figlio su questa terra. Lo spirito di Dio sarà qui e questo spirito comincerà ad aiutare l'uomo a capire cos'è che Dio gli sta offrendo. Un rapporto con Lui - è questo che Dio sta offrendo - con Lui per un'eternità. Vita eterna nella Famiglia Dio con il Grande Dio dell'universo e con Suo Figlio... e con tutti voi. Sono queste cose, questa comprensione di ciò che Dio sta facendo, da cui Adamo ed Eva si separarono.

Dio ci dice sempre, a noi nella Chiesa di Dio, di pentirci e ad essere zelanti. Dio lo fece scrivere in **Atti 3:19**, quando disse tramite Pietro, **Ravvedetevi**. Ed è in questo che abbiamo visto tanti fallire. Abbiamo visto tanti, che erano in comunione con noi, rifiutare di pentirsi. Ravvedersi, significa infatti di "pensare diversamente." Di settimana in settimana, da Sabato a Sabato, da Giorno Santo a Giorno Santo ci viene detto attraverso i sermoni di pensare diversamente. Dobbiamo convertirci, come Pietro scrisse nelle scritte.

Ravvedetevi dunque e convertitevi - notate - affinché i vostri peccati siano cancellati, di modo che noi si possa continuare a produrre quel frutto di cui abbiamo letto, e perché vengano dei tempi di refrigerio - notiamo - dalla presenza del SIGNORE, ed egli mandi Gesù Cristo che è stato predicato prima a voi, che il cielo deve ritenere - notate cosa vien detto - Che il cielo deve ritenere fino ai tempi della restaurazione di tutte le cose, dei quali Dio ha parlato per bocca di tutti i Suoi santi profeti - e notate da quanto tempo - fin dal principio del mondo. Da 6.000 anni. Dio sta preparando una Chiesa, la Sua Chiesa, la Chiesa di Dio - PKG per la verità che sta venendo a questa terra. È questa che verrà insegnata. La verità.

È questo che venite preparati a fare, per portare l'umanità ad un giusto rapporto con il Grande Dio di questo universo e Suo Figlio. Stiamo adesso vedendo le cose messe a posto nella Sua Chiesa. Vediamo quello che vien fatto nei rapporti con le donne e cos'è un rapporto giusto tra marito e moglie.

Dio ci dice che un periodo di refrigerio è in arrivo. È così che viene descritto nel Suo libro. Sappiamo che Gesù Cristo siede alla destra di Dio Padre, in attesa del tempo quando potrà ritornare a questa terra per restaurare ogni cosa. Quello sarà certamente un tempo di refrigerio per tutta la gente di Dio e per il resto degli uomini che desiderano vivere in una pace eterna, vivere un modo di vita che Dio dice produrrà la pace per l'uomo, pace per un'eternità.

Versetto 22 - Mosè stesso infatti disse ai padri: "Il SIGNORE Dio vostro susciterà per voi un profeta come me in mezzo ai vostri fratelli; ascoltatelo in tutte le cose che egli vi dirà. E avverrà che chiunque non ascolterà quel profeta, sarà distrutto tra il popolo". Ci sarà una potatura. È questo che sta dicendo. Simile a quello che abbiamo letto prima della vite e come viene potata. E parimenti tutti i profeti, tutti quelli che hanno parlato da Samuele in poi; hanno in realtà annunciato questi giorni. Voi siete i figli dei profeti e del patto che Dio stabilì con i nostri padri, dicendo ad Abrahamo: "E nella tua progenie tutte le nazioni della terra saranno benedette." A voi per primi Dio, dopo aver risuscitato il Suo Figlio Gesù, lo ha mandato per benedirvi, allontanando ciascuno *di voi* dalle sue iniquità.

Possiamo guardarci intorno e vedere dove il decidere per se stesso ciò che è giusto o sbagliato a portato l'uomo. Ha fatto come fecero Adamo ed Eva. Pietro ci sta dunque dicendo che dobbiamo pensare in modo diverso per via di quello che Dio ha fatto per noi. Ci ha chiamato e ci ha dato del Suo spirito per aiutarci a ravvederci, a pensare diversamente. E con l'aiuto di Dio è possibile. Questo lo capiamo.

Non tanto tempo fa abbiamo ascoltato un sermone in cui veniva detto che è difficile essere nella Chiesa di Dio. Lo è. Non è inteso che sia facile, ma è inteso che sia difficile essere nella Famiglia di Dio. Dio ci dice di pensare come lui ci dice di fare, di pensare diversamente. Dio dice che questa mente carnale, questa mente umana è per natura ostile a Lui. Ma quando la nostra mente viene aperta si ha la capacità di pensare in modo diverso. Quando ci pentiamo dei nostri peccati e veniamo battezzati, una volta ricevuto lo spirito santo di Dio ci viene data la capacità di pensare diversamente. Ci possiamo pentire e rimuovere il peccato dalla nostra vita. Possiamo produrre frutto. Fratelli, noi viviamo in modo diverso di chiunque altro sulla faccia di questa terra. Spero che quelli di noi nella Chiesa di Dio si capisca questa cosa - che viviamo diversamente. Pensiamo diversamente per via di ciò che Dio ha dato a voi e a me. Noi siamo in accordo con Dio ed il Suo modo di vita. Spero sia così con tutti. So che non è così con ognuno di noi, ma...

Nel Suo libro, Dio ci dice come vivere la vita. Inoltre, ci dice che tempi di refrigerio sono in arrivo e che l'uomo comincerà a vivere questo modo di vita. Tramite i Giorni Santi, sappiamo cosa sarà insegnato nel Millennio. L'insegnamento avrà inizio con la Pasqua dell'Eterno, la Festa dei Pani Azzimi, e poi il resto dei Giorni Santi di Dio. Così sarà insegnato all'uomo il modo corretto di vivere la vita. Che refrigerio sarà vedere questo. Una Chiesa. Una Chiesa sulla faccia della terra. Il Sabato sarà osservato. I Giorni Santi cominceranno ad essere osservati. Vedere questo, per noi sarà un refrigerio.

Tempi di refrigerio: questa è una bella descrizione data da Dio nel Suo libro. Potete immaginare come sarà il vedere la gente ricevere la verità e pentirsi, pensare diversamente, pensare nel modo che Dio dice dovrebbe pensare? Ci saranno quelli che vorranno senza indugio quello che Dio offre. Sarà molto rinfrescante. Vi ricordate quando le nostre menti venivano aperte? Quando eravamo in grado di pensare diversamente? Quando, aprendo questo libro

potevamo capire le parole scritte? Era refrigerio per la mente. Mi ricordo quei giorni quando studiavo la parola di Dio. È passato molto, molto tempo dacché fui chiamato. Ricordo il mio entusiasmo. Potevo aprire questo libro e capire le parole di Dio. È un modo giusto nel descriverlo; fu un periodo di refrigerio per me, il poter capire le parole di Dio. Mi resi conto ben presto che era solo per me e nessun altro. Ebbe inizio allora. Per me il periodo di refrigerio è una cosa continua; trovo refrigerio ogni Sabato. Fratelli, attendo ancora con anticipo l'arrivo di ogni Sabato, ed è così da molto, molto, molto tempo.

Abbiamo visto come Adamo ed Eva furono separati da quello che potrebbe essere stato nelle loro vite. Si separarono e quindi non poterono imparare cos'era che Dio stava loro offrendo. È questo che accadde. Si separarono da un'ulteriore conoscenza del piano di Dio, di quello che sarebbe stato nel futuro, da quello che l'albero della vita in quel giardino rappresentava. Si separarono da quell'albero. Persero quello che avevano ricevuto dal Grande Dio dell'universo. Noi ci chiediamo come potrebbe essere accaduto, visto che avevano accesso al Grande Dio di questo universo. Il loro rapporto con il loro Dio Creatore era diretto.

Abbiamo anche noi visto quelli che hanno fatto la stessa cosa. Tanti hanno perso quello che avevano ricevuto da Dio. È come un disco rotto che ricalca la stessa parola ripetutamente. Avevano avuto lo spirito di Dio. E abbiamo visto che quando vengono separati, loro non pensano di aver perso alcuna cosa. Ma noi vediamo quando la mente subisce una svolta. Ne siamo stati testimoni. Io l'ho visto. Quelli nel ministero in particolare sanno cosa sto dicendo. Vediamo quando la mente prende una piccola svolta e comincia ad allontanarsi. Penso la maggior parte di noi nella Chiesa di Dio abbia avuto questa esperienza. Sappiamo per esperienza cosa può accadere alla mente persino con lo spirito di Dio. Queste cose verranno scritte affinché la gente in futuro sappia quello che può accadere persino con lo spirito di Dio. Fare così è una cosa di gran lunga peggiore di quello che fecero Adamo ed Eva. Molto peggio! Perché in questo caso la mente è stata illuminata per capire il piano di Dio.

E noi, seduti in questa sala, potremmo mai essere colpevoli della stessa cosa? Non mi sarei mai reso conto che l'Apostasia potrebbe essere successa nel modo che accadde. Ma Dio nella Sua misericordia ci diede un periodo di refrigerio quando cominciò a darci le risposte sul perché l'Apostasia ebbe luogo. Ci diede le risposte progressivamente, e lo fece tramite la verità presente. Ci diede le risposte in questo modo.

Quando Dio ci diceva di voltare a destra o a sinistra, noi sappiamo che Lui ci ha dato la verità progressivamente nel corso di un periodo di tempo tramite colui con cui Egli stava lavorando. È in questo modo che Dio ha operato nel corso dei secoli per far progredire il Suo piano. Usò questo metodo con Mosè nel condurre il popolo verso la terra promessa. Sappiamo che non fecero che lamentarsi. Non potrei immaginarmi a capo di tanta gente così che si lagnava. Ma così fece Mosè. Non fecero altro che ribellarsi. Una cosa sappiamo: che Dio non fece sapere loro che le acque si sarebbero separate finché Mosè alzò il suo bastone. Solo allora seppero che le acque si sarebbero separate, non prima. Dio sta usando la verità presente per preparare noi, nella Sua Chiesa, tramite il Suo apostolo, per il ritorno di Suo Figlio a questa

terra. È così che viene fatto oggi. Viene fatto progressivamente per mezzo della verità presente, nello stesso modo impiegato da Dio in passato. C'è solo un sentiero. C'è solamente una Chiesa e una sola verità. Dio opera in una sola Chiesa, e Dio nel corso del tempo ha rivelato la verità progressivamente, in modi diversi, a diverse persone. Si trattava della verità, la verità presente al tempo loro.

Quello che Adamo ed Eva vennero a mancare era l'albero della vita, il fatto che esso rappresentava la vita eterna nella Famiglia Dio - di diventare Elohim, un essere spirituale nella Famiglia Dio. È questo che l'albero della vita in effetti rappresenta. Dio dice che noi possiamo essere potati da quell'albero della vita, e sappiamo che molti sono stati potati. Sappiamo anche che molti saranno rimossi da quell'albero. Sappiamo che molti sono già stati tagliati via da quell'albero della vita.

Dio dice che sta coltivando un giardino, un giardino spirituale e che ha un vigneto in cui coltivare quel giardino. Ebbe inizio nel Giardino di Eden. Dio ci parla di un albero, un albero di cui ha fatto scrivere, nel mezzo del giardino. E ci ha detto cosa ebbe luogo con Adamo ed Eva. Quello che loro fecero si è ripetuto innumerevoli volte nella storia - ribellione. L'abbiamo vista ai nostri tempi.

Ron ha appena dato delle cifre ai ministri, di quelli che hanno fatto parte di PKG. Lascia sbalorditi, fratelli, rendersi conto quanti non sono più qui tra noi. Ribellione. E come un disco rotto che non si ferma. E non termina qui. Molti hanno fatto la scelta di disobbedire Dio e di prendere del frutto proibito. È un modo appropriato di dirlo, frutto proibito. Peccato. È questo. Il peccato li ha separati e adesso non sanno più cos'è che Dio sta creando in preparazione per la Sua Famiglia, Elohim.

Ma Dio ha aperto le vostre menti al modo di vita che dobbiamo vivere. Le Sue istruzioni ci vengono date nel Suo libro e tramite i sermoni di settimana in settimana, Giorno Santo a Giorno Santo. Sono tanti che hanno fatto la scelta di non seguire più Dio, proprio come Adamo ed Eva. Fratelli, e che dire di opporsi a Dio dopo esser stati svegliati? Contemplare tale cosa mi fa molta, molta paura. Dio dice che non ci si pente, c'è quel lago infuocato di cui parla il Suo libro, preparato per quelli che non si pentono.

Queste parole nella Bibbia sono di natura spirituale, e noi dobbiamo abitare in, dimorare, vivere e continuare in questo sentiero di vita. È questo che Dio dice dobbiamo fare. Abbiamo letto le parole di Giovanni riguardo il peccato che ci può separare dal fare queste cose, di continuare nella Famiglia di Dio, di essere nella Famiglia di Dio. Mi avete sentito parlare molte, molte volte della svolta (l'ho visto tantissime volte) che la mente umana può fare, e la mente si allontana da Dio. Fratelli, se non ci si pente rapidamente, se il peccato non viene stroncato sul nascere, potreste non farcela nella Famiglia di Dio. È ribellione - come fu con Adamo ed Eva. Adesso hanno solo la loro mente carnale per guidarli nella vita. In quella mente carnale risiede l'inganno che fa loro credere di essere tuttora in contatto con Dio; quest'inganno rimane nella mente.

Dio ha reso possibile che noi si possa continuare nel sentiero nel quale Lui ci conduce tramite il Suo apostolo. Dio ha reso possibile il perdono dei nostri peccati in modo che noi si possa continuare in questo cammino. Ci possiamo pentire nel nome di Gesù Cristo. Se facciamo in questo modo, possiamo continuare nella verità presente che viene rivelata all'apostolo di Dio per far progredire il piano di Dio. Nello stesso modo che Egli ha fatto in tempi passati. È un'opera progressiva, fratelli, tramite la verità presente. È attraverso la verità presente che saremo guidati progressivamente, fino alla fine, fino al ritorno di Gesù Cristo.

Gesù ritorna per restaurare ogni cosa. Dio ci parla di quel periodo di refrigerio. Ha parlato di queste cose tramite i profeti nel corso dei secoli. Noi sappiamo che Dio chiama una persona per entrare in un rapporto con Lui. Lo scopo di questo è di continuare in un rapporto continuo, fratelli, e non di breve durata. Non è inteso che sia di breve durata, ma un rapporto eterno; di arrivare ad essere in Elohim per un'eternità. Questo è quello che Dio ha offerto, ed è quello che dovrebbe aver luogo.

Tramite il profeta Isaia, Dio ci dice che il Suo modo di pensare non è affatto come il nostro. Questo lo capiamo, perché Dio ci ha appena parlato di questa mente umana, di cosa è fatta.

Quando osserviamo la creazione attraverso il telescopio spaziale Hubble, la nostra mente non la può comprendere, e tanto meno può comprendere quello che Dio sta creando nel regno spirituale. Fratelli, ogni cosa che osserviamo attraverso questo telescopio è lì per uno scopo. Dio dice che i Suoi pensieri, il Suo modo di pensare, il Suo modo di ragionare è enormemente superiore a quello dell'uomo. "I vostri modi non sono i modi Mieì," dice Dio. Nemmeno a pensarci. L'uomo è pieno d'orgoglio. L'uomo è egoista, molto egoista!

Noi sentiamo dei modi dell'uomo, del suo egoismo e della sua superbia dai sermoni che vengono predicati. E si spera che noi si capisca che, in questa carne, siamo fatti proprio così. L'immagine che oggi abbiamo visto dipinta dell'uomo nel corso dei secoli non riflette un'immagine positiva di ciò che ha fatto con la sua mentalità. Questa è la storia dell'uomo e di Dio. Questo è il quadro che è stato dipinto per voi e per me, alla fine di quest'era. Non è un quadro che raffigura solo Adamo ed Eva, ma tutto questo libro, fratelli, raffigura il genere umano. L'uomo pensa prima a se stesso. Noi conosciamo l'esempio che il Sig. Armstrong in passato dava della donna ed il suo bambino, e che quest'amore è in realtà un amore egoista. Il suo amore è in primo luogo per il suo bambino. Lei protegge il suo interesse come prima cosa. Questo è un tipo di amore egoista. Ma Dio rende chiaro che l'uomo ed i suoi modi devono cambiare. Deve cambiare dal suo stato di egoismo. Qualcosa deve esser fatto per l'uomo. Un qualcosa deve aver luogo nella mente sua, affinché venga guarito di quelle cose di cui stiamo parlando, del suo orgoglio.

Dio ci dice attraverso Isaia che Lui ha visto l'uomo ed i suoi modi. Sa com'è fatto l'uomo. Fratelli, Dio conosce ogni sentiero che siamo inclini ad imboccare, e quello che Lui vede non è

un quadro bello. Dio ci dice tramite Isaia che ha visto i modi dell'uomo. Ma Dio disse anche un'altra cosa: che l'avrebbe guarito. È questo che Dio disse.

Voltiamo a **Romani 8:1** e vediamo cosa dice. **Ora dunque non vi è alcuna condanna** - prendiamo nota - **per coloro che sono in Cristo Gesù, i quali non camminano secondo la carne ma secondo lo Spirito.** In altre parole, quello che qui viene detto è che si sforzano di tenere il peccato fuori dalle loro vite, e cercano di vivere la vita come Dio dice dovrebbe essere vissuta.

Infatti coloro che vivono secondo la carne volgono la mente alle cose della carne. Abbiamo appena letto l'esempio di ciò che fecero Adamo ed Eva, che è di fondamentale importanza. Le cose che loro bramavano, cui Dio disse non erano legittime per loro avere. **Ma coloro che vivono secondo lo spirito,** spero questo sia il modo di pensare di ognuno qui presente, **alle cose dello spirito. Infatti la mente controllata dalla carne produce morte.** Questo lo dice Dio, "la mente controllata dalla carne produce morte." **Ma la mente controllata dallo spirito produce vita e pace.** Vita eterna, fratelli, pace eterna se facciamo le cose che dovremmo fare che sembrano così facili - basta pentirsi. "Basta pentirsi ed essere zelanti."

Versetto 7 - Vediamo come questo viene indirizzato. Sono certo che conosciamo il brano a memoria, ma Paolo dice, **Per questo la mente controllata dalla carne,** il modo di pensare secondo la natura umana **è inimicizia,** è ostile e lotta **contro il Grande Dio di questo universo.** Questo lo vediamo scritto in tutto il libro di Dio. È contro Dio perché non è **sottomessa alla legge di Dio.** Prestiamo attenzione a quello che scrisse Paolo, e **neppure può esserlo.** Dio fece scrivere, "E neppure può esserlo." Non è nell'uomo di essere sottomesso. Qualcos'altro deve aver luogo nella mente dell'uomo. **Quindi quelli che sono nella carne non possono piacere a Dio.** Non c'è modo a meno che si riceva dell'aiuto, e deve essere aiuto da Dio. E per natura il modo di pensare umano, di cui abbiamo appena letto, si oppone a Dio.

Dio ci ha appena detto tramite Isaia che c'è un enorme abisso tra il Suo modo di pensare e quello dell'uomo. Dio dice che è talmente enorme da essere ostile verso Lui e le Sue vie. Una cosa è certa, non vuole fare le cose nel modo di Dio. L'uomo vuol fare come gli pare e piace. In questo momento nel tempo il genere umano non è interessato in Dio ed il Suo modo di vita. L'uomo non vuole Dio nella sua vita in questo momento. Nessuno vuole Dio perché sarebbe da intralcio nella loro vita. Ma quelli a cui Dio ha dato il Suo spirito e che hanno ricevuto il Suo aiuto nel modo di pensare e agire, la vedono diversamente. La loro mente ha subito un cambiamento che consente loro di pensare diversamente. Questi sono in grado di capire le parole del Grande Dio di questo universo e di Suo Figlio, e adesso il loro desiderio è in qualcos'altro. Desiderano vivere un modo di vita diverso. A quelli che sono stati chiamati adesso nella Sua Chiesa, Dio ha dato una piccola porzione della Sua mente...solo una piccola porzione.

Dio dice che restaurerà quello che cominciò a rivelare nel principio. Nel corso del tempo, Dio ha progressivamente rivelato la verità, tramite la verità presente, in quelli che ha chiamato e usato a Suo servizio per svolgere il lavoro che aveva messo davanti a loro. È così che è stato fatto.

Dio sta creando la Sua Famiglia, Elohim, con le primizie, i 144.000 che sono la prima parte del raccolto. Questo è il raccolto di Dio. Questi saranno lì, presenti in quel periodo di refrigerio di cui Dio parla. Saranno lì quando Gesù Cristo ritornerà per instaurare il Governo di Dio sulla terra. Non rimane molto tempo prima che questo abbia luogo, fratelli. La restituzione di tutte le cose avrà luogo e per il genere umano sarà un periodo di ristoro. Dio dice che noi siamo il Suo vigneto, il Suo giardino, così per dire. Si spera che ognuno in ascolto e ognuno qui presente faccia parte di quel vigneto, di quel giardino, e che stia producendo frutto. Spero voi tutti stiate producendo frutto. Spero che voi tutti sarete là quando il Figlio dell'uomo farà ritorno a questa terra. Spero che potiate vedere quel tempo di ristoro. E una volta qui, un raccolto molto, molto grande sarà stato prodotto per la fine dei mille anni. Quello sarà il frutto della presenza millenaria di Gesù Cristo. Molto, molto frutto sarà prodotto. Si chiama il Grande Trono Bianco per una ragione. Perché ci vorrà un grande, Grande Trono Bianco per gestire quelli che saranno resuscitati allora.

Quando si considera che Gesù Cristo sarà qui ed al resto dell'umanità sarà offerto il modo di entrare a far parte della Famiglia Dio, e tutti cominceranno ad osservare il Sabato ed i Giorni Santi, posso ben capire perché Dio lo chiama un periodo di ristoro.

1 Corinzi 10:6. Dio dice che ci sono degli esempi nel Suo libro per quelli che Egli ha chiamato alla fine di questa età. Molto, molto tempo fa Dio diede queste cose. Dice, **Or queste cose avvennero come esempi per noi**, parlando di ciò che è scritto nel Suo libro, **affinché non desideriamo cose malvagie**. Cosa intende Dio con cose malvagie? Dio le chiama malvagie. Cose malvagie che fecero in Israele antico. Esamineremo alcune di queste cose che fecero.

Dunque, cosa sta questo dicendo a noi se lo trasferiamo al nostro tempo attuale? Cosa sono queste cose malvagie di cui Dio sta parlando? Il **versetto 7** ci dà un indizio. **Affinché non diventiate idolatri come alcuni di loro, secondo quanto sta scritto: «Il popolo si sedette per mangiare e per bere, e poi si alzò per divertirsi»**. La storia la conosciamo. Questo, dopo tutto quello che videro, dopo tutti i miracoli che Dio fece, che i loro occhi testimoniarono. **E non fornichiamo, come alcuni di loro fornicarono**. Ci fa capire cosa fecero, **per cui ne caddero in un giorno ventitremila**. Qui dice 23.000, ma un po' più avanti leggeremo dove dice 24.000. 23.000 morirono in un giorno ed il resto morì più tardi.

Voltiamo adesso a Numeri 25 e vediamo cos'è che Dio ha chiamato malvagio, ed impariamo dagli esempi dati in questo libro per voi e per me, cose che Dio dice sono per voi e per me da cui imparare.

In **Numeri 25:1** dice che, **Mentre Israele si trovava a Scittim, il popolo cominciò a darsi** - notiamo cosa fecero - **alla fornicazione con le figlie di Moab. Esse invitarono il popolo ai sacrifici dei loro dèi**. Vediamo cosa stava succedendo e a cosa furono invitati. Furono invitati a sacrificare ad altri dei, e questo invito fu accettato. E sono sicuro che c'era un sacco di festa in corso perché nel primo versetto ci dice cosa cominciarono a fare, "a fornicare con le figlie di Moab." Sappiamo che stavano facendo cose che non avrebbero dovuto fare,

partecipando nei frutti del mondo di Satana. ...e il popolo mangiò e si prostrò davanti ai loro dèi. Quando contempliamo questo ci chiediamo come qualcuno si sarebbe potuto comportare così dopo tutto quello che Dio aveva fatto per loro? Dio li aveva liberati dalla prigionia. Qui vediamo che si prostravano davanti ad altri dei. Come fu possibile?

Quando mi guardo in giro nella Chiesa di Dio, penso a quelli che non hanno combattuto. In passato ho fatto conversazione con alcuni di questi che se ne sono andati, e loro stessi si chiedevano com'è possibile che qualcuno potesse andarsene dalla Chiesa di Dio. Come si fa a fare ritorno a questo mondo? Dio lo chiama prostituzione e non è compiaciuto quando qualcuno ne fa ritorno.

C'è una famiglia nella nostra cittadina che una volta faceva parte della Universale. La moglie era un membro di seconda generazione. Era stata, dunque, nell'ambiente della Chiesa di Dio per tanto, tanto tempo. Ora quando passiamo la loro casa durante le i giorni santi di questo mondo, sapete cosa vediamo tutto illuminato? Fa vedere a che punto la mente può arrivare. Può fare ritorno fino al punto d'inizio. Ci tengo vedere questo esempio quando passo con la macchina, perché è un buon esempio per me e mia moglie vedere fino a che punto la mente può arrivare.

Versetto 2 - Esse invitarono il popolo ai sacrifici dei loro dèi, e il popolo mangiò e si prostrò davanti ai loro dèi. Quello che fa questa coppia che apparteneva all'Universale è molto simile. Si prostrano davanti a un altro dio. È proprio questo che stanno facendo. **E il popolo mangiò e si prostrò davanti ai loro dèi. Così Israele si unì a Baal-Peor - prendiamo nota cosa accadde allora - e l'ira dell'Eterno si accese contro Israele.** Per le cose che Lui chiamò malvagie.

L'Eterno quindi disse a Mosè: - prestiamo attenzione - **«Prendi tutti i capi del popolo e falli impiccare davanti all'Eterno all'aperto, in pieno sole.** Fu fatto così allora. Ne abbiamo già parlato in passato, ma è bene riportare alla memoria che offesa seria questa fu contro Dio. Dio non prese quanto accaduto alla leggera, fratelli. ...**affinché l'ardente ira dell'Eterno si allontani da Israele».** Fu serio così. **Così Mosè disse ai giudici d'Israele: «Ciascuno di voi uccida dei suoi uomini coloro che si sono uniti a Baal-Peor».** Vediamo dunque che questo costituì una seria offesa contro il Grande Dio di questo universo. Risultò in un'immediata pena di morte, fratelli. Dopo averli liberati dalla prigionia Dio non prese alla leggera questa trasgressione. Erano stati testimoni di tutti i miracoli fatti da Dio. Dio aveva insegnato loro molto di Sé e del modo corretto di vivere la vita, nello stesso modo che viene insegnato a voi. Ma voi avete l'aiuto dello spirito.

Vediamo che non persero tempo a prostrarsi davanti a un altro dio. Dio dunque disse, di uccidere gli uomini che si erano uniti a Baal-Peor. **Ed ecco uno dei figli d'Israele venne e presentò ai suoi fratelli una donna madianita, sotto gli occhi di Mosè.** È possibile leggere questo e non vedere quanto grafica fu questa situazione e ciò che stava accadendo perché Dio

disse che questo era molto malvagio. Quest'uomo fu talmente sfacciato che si permise di sbattere in faccia di Mosè quello che stava facendo, il peccato che stava commettendo.

Vediamo che non gliene importava affatto e voleva che vedessero quello che stava facendo. È questo quello che volle. **E sotto gli occhi di tutta l'assemblea dei figli d'Israele... Al vedere questo, Finehas figlio di Eleazar, figlio del sacerdote Aaronne, si alzò in mezzo all'assemblea e prese in mano una lancia, seguì quindi l'uomo d'Israele nella sua alcova e li trafisse ambedue, l'uomo d'Israele e la donna, nel basso ventre.** Sappiamo dunque quello che stavano facendo sotto gli occhi di tutta la congregazione. Fu sfacciato fino a questo punto.

Qui troviamo riferimento ai 24.000 - **Così la calamità tra i figli d'Israele fu arrestata. Di quella calamità morirono ventiquattromila persone.**

Facciamo ritorno a 1 Corinzi 10 e riprendiamo in versetto 9. Abbiamo visto che tentarono il Grande Dio dell'universo, e abbiamo anche visto che Dio li punì immediatamente. Fratelli, solo perché una pena di morte non viene effettuata immediatamente, questo non vuol dire che non c'è una pena di morte per voi e per me ed il resto dell'umanità. Dio parla di quello stagno di fuoco ed in **1 Corinzi 10:9** ci avverte di non fare una cosa. Ci avverte di non tentare Cristo. **E non tentiamo Cristo, come alcuni di loro lo tentarono, per cui perirono per mezzo dei serpenti.** Fa riferimento a quell'evento quando i serpenti attaccarono. Non apriremo a quel punto del resoconto, ma sappiamo cosa accadde con quei serpenti ed il palo che fu eretto perché lo guardassero. Quel simbolo lo vediamo anche oggi negli ospedali e nelle ambulanze. Vediamo dunque che ci furono periodi che Dio non si rallegrava con il Suo popolo perché il loro modo di pensare si volse in un'altra direzione.

Versetto 11, è su questo che ci vogliamo concentrare. **Or tutte queste cose avvennero loro - da notare perché - come esempio, e sono scritte per nostro avvertimento, per noi, che ci troviamo alla fine delle età.** Parla di voi e di me. C'è qui qualcosa che noi dovremmo imparare da quello che abbiamo appena letto. La Chiesa di Dio - Preparando per il Regno di Dio, alla fine di questa età, noi dobbiamo imparare da questi esempi appena letti. Fratelli, noi siamo la Chiesa rimanente alla fine di questa età.

Voglio leggere i **versetti 11 e 12** da una traduzione diversa. Essa dice, **Tutte queste cose accaddero a loro come esempio - come lezioni esemplari per noi - come avvertimento di non fare le stesse cose; furono riportate in modo che potessimo leggerle ed imparare da esse in questi ultimi giorni in cui il mondo volge alla sua fine. Quindi fate attenzione. Se pensate, "Oh, non mi comporterei mai in questo modo" - che questo vi faccia da monito.** Mi piace come viene messo in questa traduzione, "Che questo vi faccia da monito." Abbiamo visto molti andarsene che camminavano al nostro lato. Pensavano che avrebbero continuato fino alla fine, fratelli. Tuttora pensano che ci saranno lì. Pensano tuttora di adorare Dio sebbene abbiano abbandonato la vite. Ecco a cosa può arrivare la mente. Come con

quell'albero di Natale. Non c'è un granché di differenza. Quando lo spirito di Dio abbandona la mente non sono più parte della vite.

Versetto 14 - ci dice di **Fuggire dall'idolatria**. Questo fu scritto per noi, la Chiesa di Dio preparando per il Regno di Dio che sta venendo a questa terra.

Facciamo ritorno ad **Esodo 1:6**. A questo punto del resoconto ci dice che Giuseppe morì e i figli di Israele diventarono un grande popolo. La storia la conosciamo. Poi arrivò al trono un faraone che non aveva conosciuto Giuseppe, e quindi gli israeliti furono fatti schiavi. Sebbene noi si conosca questo capitolo a memoria, ci sono lezioni spirituali che possono essere racimolate da ciò che è scritto. Come da tutto il resto, questa è una storia da cui imparare. Sappiamo che l'esodo fu un periodo di liberazione per la gente di Dio, con cui Lui stava lavorando. Noi sappiamo che c'è una nuova era in arrivo. Sappiamo pure che c'è in arrivo un'altra liberazione per la gente di Dio alla fine di quest'era. Dio ci ha fatto sapere questo come parte del Suo piano.

Sappiamo che 144.000 saranno i primi ad ereditare un corpo spirituale e che faranno parte del governo di Dio su questa terra. Allora loro saranno Elohim. Ogni cosa che si è avverata attraverso quelli con cui Dio ha operato nel corso del tempo è stato in accordo con il piano di Dio. Dio ci dice che ha avuto un piano per l'umanità fin dall'inizio. L'esodo fu quando li liberò dalla prigionia. Dio fa uso di questi esempi per voi e per me, su cui la fine di quest'era è arrivata, per insegnarci, per prepararci, come parte della Chiesa di Dio, per quello che è in arrivo.

Come ho già detto, Dio ha avuto un piano fin dall'inizio. Sappiamo che Dio usò Noè. Sappiamo che Dio portò il diluvio sul genere umano. Non fu Noè a causarlo, fu Dio. Dei sermoni sono già stati predicati, spiegando che il diluvio ebbe luogo in modo che alcuni potessero essere salvati nel periodo dei Cento Anni. Dio mise fine ad un'ulteriore corruzione della loro mente. Dio causò quel diluvio. Questa è la potenza di Dio. Potete immaginare una tale cosa, l'inondazione di questa terra? Dio usò Noè per uno scopo. Dio aveva un piano per liberare un popolo dalla cattività e quando riflettiamo su questo spiritualmente Dio ha un piano per liberare noi dalla cattività, proprio come fece con loro. Questo ci dà un quadro di ciò che Dio sta facendo con il Suo piano. Quando pensiamo all'esodo e a ciò che ebbe luogo, vediamo che Satana era un "tipo" spirituale di Faraone, quello che il Faraone era per l'Israele Antico. L'analogia di ciò che ebbe luogo e quello che rappresenta, viene usata in ogni stagione dei Giorni Santi. Dio usa questi Giorni Santi per farci vedere il Suo piano di liberazione per la Sua gente e quello che avrà luogo in futuro. La Pasqua dell'Eterno ci dà un quadro su come espellere il peccato dalle nostre vite, su come vivere le nostre vite seguendo le parole che oggi abbiamo letto.

In Giovanni 15 Dio ci dice come fare, ma la Pasqua dell'Eterno ed i Pani Azzimi ci danno un quadro del peccato e come noi possiamo tenerlo fuori dalle nostre vite. La storia dell'esodo, invece, ci fa vedere quello che Satana ed il faraone rappresentano, ed il primo è sempre in agguato della gente di Dio. L'esodo ci dipinge un quadro. Tramite l'esodo Dio ci fa capire come

Lui sta operando oggi. Sappiamo che Dio diede a Mosè un bastone che diventò un serpente, ed è lo stesso bastone che Mosè alzò sopra le acque del Mar Rosso. So cosa passò nella mente della gente quando vide quell'acqua. Pensò che la fine era arrivata. So che potevano vedere l'esercito del faraone in arrivo e che c'erano le montagne ai lati che li racchiudevano, e davanti a loro c'era niente fuorché l'acqua. Non vedevano alcun modo di poter fuggire. Dovettero pensare che la loro fine era arrivata. Questo è un buon esempio che Dio ci ha dato.

Quando non vediamo una strada d'uscita, persino con lo spirito di Dio, quando non riusciamo ad essere lungimiranti, quando siamo sotto il peso di prove dure, la mente umana si può scordare quanto potente sia Dio. Ci dimentichiamo che Lui è il Grande Dio di questo universo e che è capace di creare o distruggere qualsiasi cosa Egli voglia. Ecco quanto potente è Dio. Lui creò il diluvio. Fu lui che spartì e fece ammicchiare le acque. Abbiamo appena parlato su come salvò il popolo dell'Antico Israele. Dio è capace di salvare la gente - ecco quanto potente Egli è - se noi facciamo quello che abbiamo letto prima. Vediamo dunque che Dio può fare quello che vuole. Può ammicchiare le acque o può coprire la terra con l'acqua. Dio ha fatto riportare queste cose nel Suo libro in modo che noi si sappia quanto potente Egli è.

Perciò quando attraversate delle prove dure e pensate di non poter continuare, date un'occhiata attraverso il telescopio Hubble (quando avete dei dubbi) per vedere il frutto di una mente capace di creare un universo così vasto, per non parlare di una creazione spirituale che Lui sta creando. Non c'è modo che le nostre menti, in questo stato, possano comprendere alcuna parte di questo. Possiamo vedere solo quello che Dio ci consente di vedere. Quegli israeliti dovettero pensare che la loro fine era arrivata. L'esercito del faraone stava arrivando e non c'era per loro via di scampo. E sapete cosa? Avevano ragione. Non c'era modo che potessero salvarsi. Assolutamente nessun modo. Senza Dio non potevano essere salvati. Senza Dio nemmeno voi potrete essere salvati. È necessario ricevere aiuto.

Dio usò Mosè per far vedere loro la strada da seguire. Fu una cosa progressiva tramite ciò che Dio stava facendo attraverso Mosè. Quello che fu compiuto fu compiuto per mezzo di quello che Dio aveva rivelato a Mosè progressivamente. Non alla congregazione che lo seguiva, ma attraverso Mosè progressivamente. E loro impararono progressivamente. Non passò mai per la loro testa che le acque le acque si sarebbero spartite. Non avevano idea che Dio avrebbe fatto ammicchiare le acque nel modo che fece. Vi assicuro che non passò affatto per la loro testa.

Dio ha di nuovo mandato uno a salvare la Sua gente per portarla ad una nuova era, proprio come fece con Mosè. Dio ci ha fatto vedere come Lui opera nella Sua Chiesa del tempo della fine. Dio disse a Mosè che la gente sarebbe stata condotta ad una terra dove scorreva latte e miele. Tuttavia, sappiamo che non fecero che lagnarsi continuamente. Dio ha nuovamente mandato uno, come fece con Mosè, per condurre la Sua gente ad una nuova era. Dio disse a Mosè che sarebbe stata una terra dove scorreva latte e miele, ed è lo stesso per voi e per me. E nello stesso modo che Dio agì con faraone, agirà similmente con Satana nelle fasi finali di quest'era, prima che l'era di Dio, il Millennio, abbia inizio. Dio ha mandato uno alla fine di quest'era per compiere la Sua volontà. Noi conosciamo la storia di come Mosè condusse la

gente fuori dall'Egitto. È la stessa cosa nell'era in cui noi viviamo. Dio disse che ci sarebbe stata una Chiesa rimanente alla fine di quest'era che sarà portata ad un periodo meraviglioso, ad una terra in cui scorre latte e miele, proprio come Mosè disse agli israeliti. A noi viene detta la stessa cosa. In ogni Festa dei Tabernacoli sentiamo parlare del Millennio e che periodo bellissimo esso sarà. Inoltre, ci vien detto dei Cento Anni e quanto meraviglioso sarà quel periodo. Dio ci ha dunque fatto sapere che saremo salvati. C'è una Chiesa rimanente alla fine di quest'era che sarà salvata. All'uomo deve essere insegnata la verità. Dio fa uso della verità presente per condurci al Millennio. È così che sarà compiuto.

Il nostro cammino continuerà in base alla verità presente da questo momento fino a quando Gesù Cristo poserà i suoi piedi sul Monte degli Ulivi. Come sappiamo, Dio sta mettendo le cose in ordine nella Sua Chiesa, parlando del posto giusto delle donne. E questo è solo l'inizio, fratelli. Gli israeliti non sapevano cosa attendeva loro ad ogni curva nel percorso del loro tragitto. Non sapevano che l'acqua si sarebbe separata. Nemmeno noi sappiamo cosa ci aspetta dietro ogni angolo mentre procediamo attraverso il resto del piano di Dio. Ma Dio ha mandato uno per farci da guida e dobbiamo prender nota di questi esempi di cui abbiamo letto oggi nel libro di Dio. Dobbiamo prender nota delle cose malvagie e tenerci lontani da quei frutti di Satana che sono in questo mondo. In Giovanni 15 abbiamo letto quali sono i frutti cui possiamo consumare. Dio dice che questi esempi sono stati dati a quelli che vivono ai tempi della fine. Questo vuol dire voi e me, ossia la Chiesa di Dio - PKG. Ci stiamo preparando per quella nuova era quando Gesù Cristo sarà Re e ci sarà un periodo di ristoro su questa terra.

Abbiamo visto dunque come Dio rivelò a Mosè di portare il Suo popolo dalla cattività, verso una terra nuova. Questo fu fatto, all'epoca, tramite una rivelazione progressiva della verità presente che fu data a Mosè. La gente non sapeva cosa l'aspettava ad ogni svolta del percorso. Dio rivelò il Suo piano progressivamente attraverso Mosè. Dio sta usando lo stesso metodo con noi oggi, mentre veniamo condotti dalla nostra prigionia. È un percorso progressivo per mezzo della verità presente. Sappiamo bene che Dio non ci dà tutto quello che c'è da sapere su ogni cosa. Possiamo fare ritorno al nostro discorso e osservare attraverso quel telescopio Hubble e constatare quello che Dio consente a noi di vedere, alla fine di questa era. Se non l'avete mai fatto, spero date un'occhiata verso lo spazio per vedere la mente di Dio, un'infinitesima parte della Sua mente.

Sappiamo quindi che Dio non ci rivela ogni cosa. Tutte quelle cose che si possono osservare tramite quel telescopio; tutti quei pianeti, quelle stelle. Sappiamo solo che sono lì come parte di un piano per il futuro, il piano futuro di Dio, del Grande Dio di questo universo che ha creato tutte queste cose. Non vedo l'ora di vedere cosa avrà luogo.

Dio ha rivelato la verità all'uomo in maniera progressiva per 6.000 anni, e sta facendo così tuttora, man mano che il Suo piano si sta spiegando. Dio si rivelò a Mosè in maniera diversa da come fa oggi con la Sua Chiesa. All'inizio del sermone abbiamo visto come Dio ha operato, per

mezzo della vite, attraverso Gesù Cristo e poi tramite il ministero nella Chiesa. L'ordine è Dio Padre, Gesù Cristo e poi l'apostolo di Dio. È così che Dio opera oggi.

Noi possiamo guardare indietro nel tempo e vedere che quelli che vissero in tempi passati venivano giudicati da quello che sapevano allora, da quello che Dio aveva loro dato. È in base a questo che furono giudicati. Noè a suo tempo. Mosè al tempo suo, ed altrettanto fu con Abrahamo. Ma, fratelli, loro non avevano questo libro. Non avevano gli insegnamenti di Gesù Cristo. Non era ancora nato ai tempi loro. Non avevano quello che abbiamo noi oggi. Voi avete molta conoscenza, fratelli. Penso che la prendiamo per scontato. Non penso che ci diamo veramente conto di ciò a cui abbiamo accesso tramite lo spirito di Dio, la conoscenza che voi avete, la conoscenza di quello che Dio vi consente di "vedere." Tutti loro vissero in obbedienza alle leggi di Dio che furono loro date durante la loro permanenza su questa terra.

Fratelli, sarà la verità presente che ci farà da guida fino alla fine. Nessuno di quelli che ci hanno preceduto ha avuto conoscenza di ogni cosa. Noi non abbiamo ancora ogni cosa. Abbiamo visto come Dio rivelava agli israeliti quello che dovevano fare; progressivamente, passo dopo passo. Abbiamo visto come Dio ha operato nel corso del tempo e abbiamo visto come sta operando oggi tramite l'uomo. È possibile prendere per scontato le cose che Dio ci ha rivelato. È possibile prendere per scontato tutta la verità che ci è stata data. Abbiamo visto le cose malvagie fatte dagli antichi israeliti, come pure ai tempi nostri da quelli che erano tra di noi. Dio dichiara cosa malvagia seguire un altro dio. Questi esempi sono dati a voi e me, su cui la fine di quest'era è arrivata.

Come ultimo brano, voltiamo a Geremia 10:23, e vediamo cos'è che Dio disse a Geremia tanto, tanto tempo fa riguardo l'uomo. Geremia lo scrisse nel libro di Dio dicendo, **O Eterno, io so che la via dell'uomo non è in suo potere.** È così, a meno che non riceva dell'aiuto per cambiare, per pensare diversamente. L'uomo deve essere aiutato. **E non è in potere dell'uomo che cammina il dirigere i suoi passi.** Non può farcela da solo. Possiamo guardare verso l'orizzonte ed immaginare di quale distruzione totale sarebbe capace questa mente malvagia cui Geremia venne a conoscere. Ogni cosa vivente su questa terra verrebbe distrutta se Dio non avesse questo Suo piano di cui abbiamo parlato oggi. È questa la mente dell'uomo senza Dio. È questo che avrebbe luogo. Capiamo dunque che c'è bisogno di aiuto per guidare i passi dell'uomo e per salvarlo da un annientamento totale. L'uomo ha bisogno dell'aiuto di Dio. Dio ha provveduto questo aiuto di cui abbiamo bisogno. All'inizio di questo sermone ci è stato detto da Cristo che questo aiuto ce lo ha dato, in modo che noi si possa arrivare a far parte della Famiglia di Dio. In Giovanni 15 Gesù ci spiega che è per mezzo del giardino di Dio, che ci si arriva tramite il vigneto di Dio. Bisogna essere piantati in quel vigneto e produrre frutta, fratelli, per essere nella Famiglia di Dio.

Noi capiamo dunque che dobbiamo avere l'aiuto di Dio, e Dio questo aiuto ce lo ha dato, a questa Chiesa del tempo della fine, tramite il Suo spirito. Ora, come fu detto a Mosè, possiamo tenere gli occhi puntati su quella terra in cui scorre latte e miele. Dio sta usando uno alla fine di quest'era per portarci questa verità presente di Sabato in Sabato, da Giorno

Santo a Giorno Santo. Sarà una cosa progressiva, fratelli. Questa verità sarà portata a quelli su cui la fine di quest'era è arrivata e poi verremo condotti ad un periodo di ristoro per il genere umano. Cerchiamo, dunque, di racimolare da questi esempi che Dio ci ha dato nel Suo libro.